

LE ALTRE DI SERIE B

Battuti (3-1) gli amaranto**Visto a Livorno un grande Catania****Al portiere Nobili gran parte della responsabilità della sconfitta****MARCATORI:** Balsi (C.) al 38° del primo tempo, Ribechini (L.) al 16', Fanello (C.) al 30', Balsi (C.) al 43' della ripresa.**LIVORNO:** Nobili; Vergazzola, Lessi, Giannigopoulos, Azzali, Caliroli; Garzelli, Ribechini, Cella, Mascalotto, Lombardo.**CATANIA:** Vassaros; Buzzacchera, Ramabaldi; Valani, Montanari, Fantazzì; Albright, Pereni, Baisi, Fanello, Calvanesi.**ARBITRO:** Gussonni di Tradate.**DAL CORRISPONDENTE****LIVORNO,** 23 ottobre.

Claramente scivolone all'Ardenza. Il Livorno è stato battuto in casa (3-1) dal Catania, il quale Gianni ha così meritatamente ottenuto il suo primo successo esterno di questo campionato. Di contro il Livorno è caduto sul proprio terreno per la prima volta, è caduto su di un risalto che di tempo in tempi appassionati d'«ardore» non conoscevano. E' necessario rialzarne indietro negli anni per trovare un così severo passivo per i ragazzi di casa. Fino alla vigilia della partita, il Reddito dei lavori di Catania si sono vissuti come complesso fra i più solidi, avevano infatti incassata una sola rete (ad Arezzo dove avevano concluso con 1-1). A Reggio, come si sa, dopo cinque partite il Livorno perde la propria imbattibilità e perdi anche la vittoria.

Per la partita odierna l'allenatore aveva creduto bene di sostituire Bellinelli con Nobili nell'evidente proposito di presentare una più agguerrita formazione. I fatti hanno dimostrato che questa decisione, come si è visto, non era stata giusta. Nobili è stato la causa maggiore della sconfitta anche se è doveroso riconoscere che tutto il complesso è mancato.

Tuttavia non si può discutere le responsabilità dei due allenatori, perché entrambi riguardavano le prime due segnature dei rossoblu. Il Livorno, insomma, è completamente mancato in difesa anche se i mali maggiori per la squadra provengono dal reparto di punta dove sempre più si riesce a rendersi pericolosi.

Oggi faceva il suo rientro Colla con conseguente spostamento di Garzelli alla destra e le estromissioni di Nastasio; si sperava vedere qualche segnale concreto ma è stato una speranza vaneggiata: le buone intenzioni degli avanti-loci locali sono inesorabilmente naufragiate sui piedi dei difensori in maglia rossoblu dove capitano Vassaros, Pisceri, Cicali, Guglielmi, Rossetti, Vitali, Baisi, Baisi, Buzzacchera e Fanello ma tutti si sono dimostrati al di sotto delle loro attese. Del Livorno le cose meno peggiori sono venute da Lombardo e Lessi.